

Azienda USL Toscana centro

**Caterina Adami Lami**

Associazione Ulisse Onlus, Firenze

**Patrizio Batistini**

Associazione Sindromi Autistiche, Sesto Fiorentino

**Marta Bigozzi**

AUSL Toscana Centro, Firenze

**Marta Conti**

Associazione Ulisse Onlus, Firenze

**Angela Manzani**

Associazione Astrolabio, Firenze

**Lorenzo Todone**

IESCUM, Parma

**Vito Verna**

Associazione Astrolabio, Firenze

5° Convegno internazionale  
**autismi**  
RISPOSTE PER IL PRESENTE  
SFIDE PER IL FUTURO  
Palacongressi di Rimini  
14 e 15 ottobre 2016

**AUTISMO**  
e disturbi dello sviluppo  
Disturbi dello spettro autistico e ipersensibilità

**VENGO ANCH'IO**

**Progetto per l'inclusione di bambini e ragazzi  
con Disturbo dello Spettro Autistico  
anche fuori dalla scuola**



Firenze 15 ottobre 2016



<b>1</b>	<b>Finalità</b>
2	Contesto
3	Descrizione dell'attività
4	Risultati ottenuti

# Inclusione



- estendere anche fuori della scuola quella inclusione di cui la scuola italiana giustamente si fa vanto, favorendo la partecipazione dei ragazzi con DSAut ad attività sportive, ricreative e creative del tempo libero insieme agli amici sia con sviluppo tipico, sia con disturbi dello sviluppo.



- importanti occasioni di vita “vera” cui tutti hanno diritto, come sosteneva già negli anni 70 il maestro Adriano Milani Comparetti, attento alla persona prima che al disabile e perciò a non trasformare tutte le opportunità in terapia.

# 2 APRILE



## GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO AUTISMO E ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO

FIRENZE, 2 APRILE 2013 Marta Bigozzi



Una programmazione precisa e stimolante collegata con il progetto terapeutico favorisce la spontanea generalizzazione delle competenze nella vita di tutti i giorni, condivisa con gli altri

# Crescita



Come per ogni persona lo sport, ma anche attività ludico-ricreative, culturali, artistiche, creative così organizzate possono diventare occasione di crescita, socializzazione, rafforzamento della autostima, attenzione all'altro, rispetto dei turni, collaborazione,  
**piacere nell'ottenere risultati insieme**



# scoperta di interessi e abilità che possono orientare verso percorsi formativi e inserimenti lavorativi:



nella cucina

nell'ortovivaismo



nell'artigianato



Azienda USL Toscana centro



nella vendita dei prodotti

## Progetti sempre individualizzati



peraltro le attività ludico-ricreative a valenza terapeutica e socio-abilitativa in laboratori, atelier, centri di socializzazione, centri diurni più specificamente dedicati alla disabilità, sono da considerare strumenti utilissimi di interazione sociale e acquisizione di autonomia per soggetti con minori competenze o maggiori problemi comportamentali



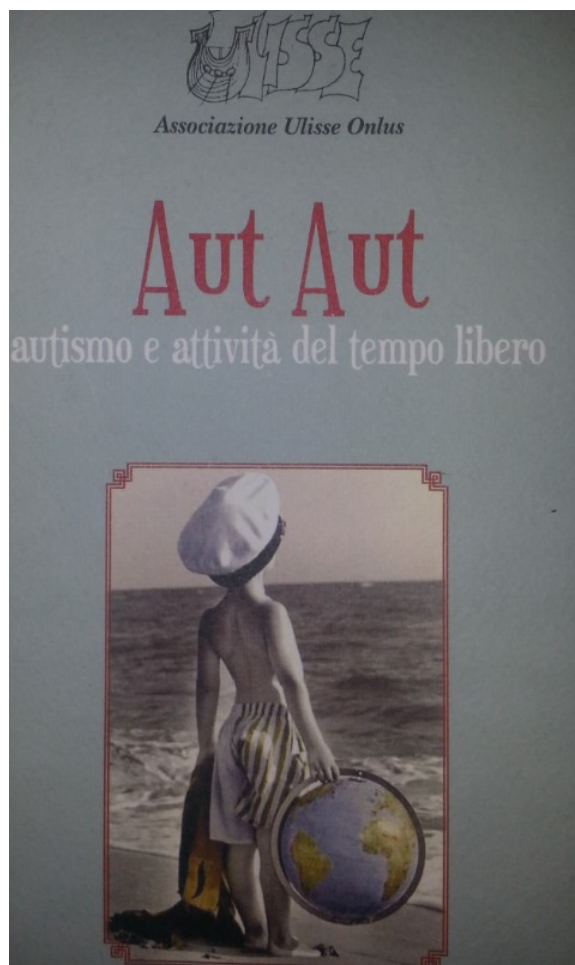
1	Titolo sezione
<b>2</b>	<b>Contesto</b>
3	Titolo sezione
4	Titolo sezione





- ❑ L'Associazione Ulisse Onlus formata da pedagogisti, medici, psicologi, insegnanti, mediatori familiari, con finalità di solidarietà sociale, opera con interventi mirati nei quartieri, nelle scuole, percorsi di formazione, seminari, convegni con il Percorso Autismo della ex ASL 10 Firenze e con altre associazioni (Astrolabio, A.S.A).
- ❑ Tra i numerosi progetti dedicati alle persone con DSAut la maggior parte dei quali con il contributo di ECRF il progetto **VENGO ANCH'IO** di durata biennale (marzo 2012-aprile 2014) prevedeva le seguenti azioni tra loro correlate ed erogate in forma gratuita:
  - ❑ censimento di centri ricreativi/sportivi del Comune di Firenze e limitrofi adeguati all'accoglienza di bambini e ragazzi autistici
  - ❑ inserimento di bambini e ragazzi con DSAut in attività ricreative/sportive programmate e monitorate da una equipe di riferimento
  - ❑ pubblicazione del manuale **"AUT AUT": autismo e attività del tempo libero** con tutti i dati relativi ai centri censiti

# Dal “fai da te” all’organizzazione del tempo libero



Publicato nel 2014,  
distribuito il 2 Aprile  
[www.ulisseonlus.it](http://www.ulisseonlus.it)

L’idea di censire luoghi di tempo libero con cui organizzare l’inserimento di bambini/ragazzi con DSAut insieme agli altri è partita da alcune constatazioni:

- il tempo libero spesso fuori dall'impegno prioritario di NPI, terapeuti, insegnanti resta a carico della famiglia
- difficoltà che le famiglie di ragazzi autistici trovano nella gestione del tempo libero dei loro figli
- fatica e frustrazione per difficoltà e fallimenti che portano a rinchiudersi in casa
- le attività del tempo libero sono più gradite e con maggior valenza educativa se condivise con gli amici
- se programmate e monitorate con educatori, supervisori e famiglia.



1	Titolo sezione
2	Titolo sezione
<b>3</b>	<b>Descrizione dell' attività</b>
4	Titolo sezione



- ❑ **censimento dei centri ludico-ricreativi, artigianali, culturali, artistici e sportivi pubblici e privati del Comune di Firenze, alcuni dei quali segnalati da genitori, educatori o altri professionisti per buoni inserimenti già sperimentati**
- ❑ **colloquio diretto con i responsabili, spiegando le finalità del progetto e chiedendo un'adesione scritta.**
- ❑ **redazione della guida suddivisa per quartieri e per le seguenti attività:**

# Attività censite



ludoteche

centri estivi

librerie e biblioteche

corsi

scuole di canto

danza

musica

pittura

teatro

corsi di ortofloricoltura

arti circensi

di fotografia

di ceramica

di pasticceria

centri sportivi



1

**Finalità**

2

**Contesto**

3

**Descrizione dell'attività**

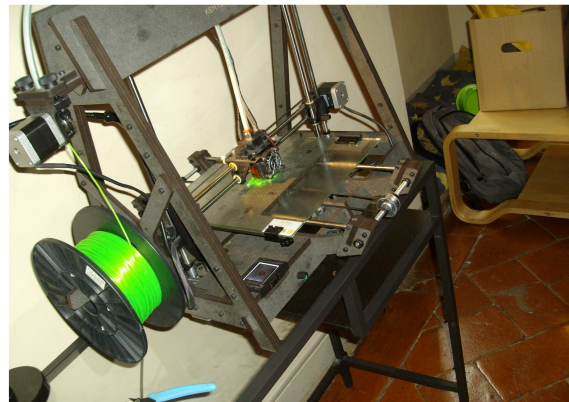
4

**Risultati Ottenuti**

# Laboratorio di ceramica

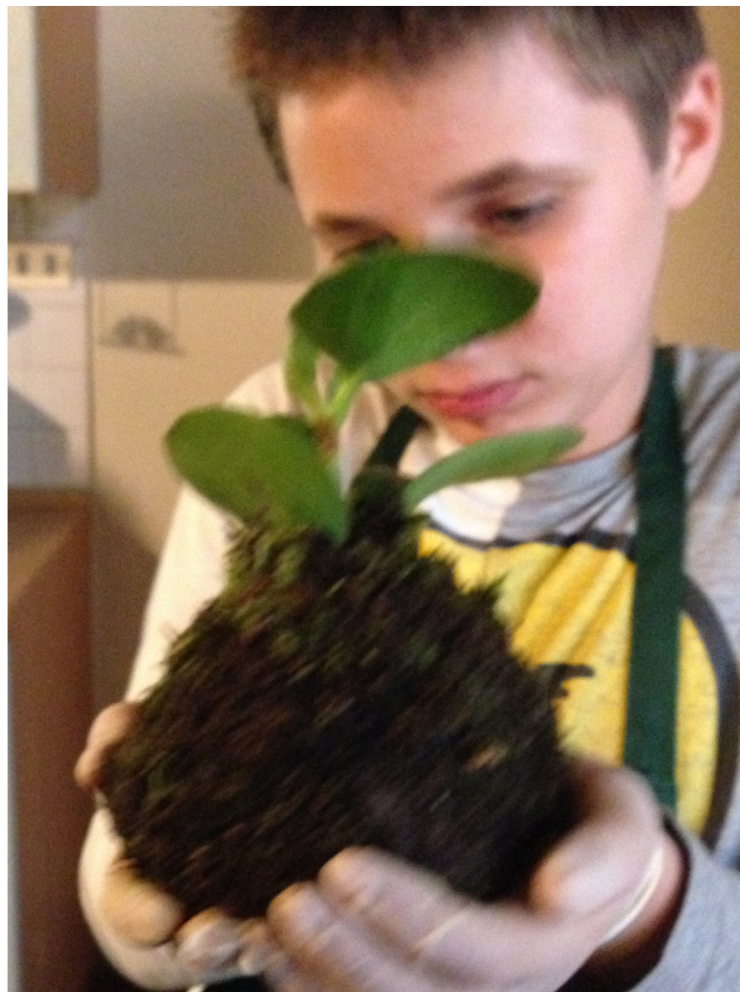


# Laboratorio di Paleologia





# Laboratorio di Kokedama



# Prima importante ricaduta



- ❑ **grande, inattesa sensibilità nei confronti dell'autismo con adesione al progetto di quasi tutti i centri contattati.**
- ❑ **desiderio di collaborare e proposte originali da elaborare insieme**
- ❑ **da parte di alcuni operatori è emerso il desiderio di saperne di più e sono stati chiesti incontri di formazione sull'autismo già programmati nel progetto "Officina Autismo" per il 2016-2017.**

## Dopo 2 anni di guida a disposizione



- ❑ è difficile contare il numero di inserimenti nelle attività segnalate perché la sua larga diffusione tra assistenti sociali, educatori domiciliari, supervisori di programmi psicoeducativi fa sì che abbiamo un ritorno solo dei casi in cui lavoriamo direttamente e dei quali monitoriamo i risultati nel progetto educativo individuale (circa 30 su 190 DSaut fiorentini).
- ❑ come auspicato è stata usata anche da ragazzi con altre disabilità o disagio sociale o anche senza problemi ma alla ricerca di centri accoglienti e vari
- ❑ le attività più gettonate sono state quelle sportive (basket, atletica, arrampicata, canottaggio), pittura, ortovivaismo ma anche suggerimenti per centri estivi e parchi in città

# Considerazioni



- ❑ la valutazione di preferenze e capacità dei ragazzi da parte del gruppo multi professionale e della famiglia è stato fondamento delle scelte
- ❑ la quasi totalità delle famiglie da noi intervistate ha espresso giudizi positivi sui centri frequentati
- ❑ tuttavia la fruizione dell'ampia gamma di offerte è stata discontinua, inferiore all'atteso.
- ❑ Non sempre le famiglie hanno cercato di coinvolgere compagni di classe o altri amici



# cosa non è stato curato abbastanza?



- ❑ occorre lavorare di più con la famiglia, rinforzandone progettualità e fiducia
- ❑ non affollare la giornata di impegni talora scollegati tra loro e con il progetto terapeutico (rischio del sovraccarico che impedisce di fruire delle proposte)
- ❑ considerare l'organizzazione di attività inclusive del tempo libero come insostituibile risorsa nel percorso abilitativo del figlio

E soprattutto cercare insieme :

**autonomia**  
**amicizia**  
**divertimento**



# focalizzare gli interventi sulla famiglia.



## I ragazzi ringraziano